

FONDO ESUBERI SOTTO "PRESSIONI "

L'accordo del 20/03/2014 (Fondo Esuberi) è un buon accordo.

A chi ci ha chiesto consiglio, ovviamente in possesso dei requisiti per accedere al Fondo, abbiamo detto tranquillamente che era un'opportunità da cogliere. Per la qualità della propria vita e per propiziare l'ingresso di giovani (abbiamo visto l'assalto alla selezione di personale, dice molto sulla fame di lavoro che c'è).

Però una cosa sono i consigli, altra cosa sono "**pressioni indebite**" con vago sapore ricattatorio. Nessuno si può permettere di fare i conti in tasca ad altri: chi non accetta di andare in esodo avrà le sue buone ragioni, e non sta a noi sindacarle.

Si cade poi nel surreale quando queste pressioni vengono esercitate neanche dall'Ufficio Personale, ma da questo o quel dirigente o capo o capetto. Peggio ancora: un qualche dirigente o capo o capetto che magari in esodo non ci va, pur potendolo fare, e che costa **molto molto** di più del/della collega che vorrebbe spingere al prepensionamento!

Non vorremmo che stesse iniziando una deriva pericolosa: chi è vicino alla pensione ha diritto di farsi gli ultimi anni in azienda in modo degno, senza subire vendette e umiliazioni, senza che lo/la facciano sentire un peso. Oggi lo si fa nei confronti dei 'renitenti' al Fondo Esuberi, domani lo si farà per chiunque?

Cogliamo l'occasione per ribadire un invito alla Direzione: è sbagliato delegare la Gestione del Personale come viene fatto in Cr Asti. Il Capo Area, il Direttore di Filiale, il Responsabile del Servizio, hanno altri compiti (e tanti!) da svolgere. Non possono essere ulteriormente sovraccaricati di un ruolo così delicato come la Gestione del Personale, per cui occorrono formazione, tempo e anche attitudine personale. Forse è il lavoro più difficile che ci sia!

Invitiamo dunque a cogliere l'opportunità della riorganizzazione per cambiare decisamente rotta, e attrezzare la nostra azienda, ANZI IL NOSTRO GRUPPO, ad una Gestione del Personale più lungimirante e più degna di un polo bancario, quale adesso siamo diventati.

A PROPOSITO DELL' INGRESSO DI GIOVANI ...

Abbiamo il piacere di comunicare l'elezione di Patrizio Onori nel Direttivo Nazionale della Fisac Cgil. Si tratta del massimo organismo del nostro sindacato, dove sono presenti esponenti di tutte le più importanti banche italiane. Siamo sicuri che Patrizio trarrà degli ottimi spunti a favore dei lavoratori Cr Asti, e a sua volta porterà la sua competenza e la sua grinta per contribuire all'attività sindacale nazionale, in primis il rinnovo del Contratto Nazionale. Auguri!

Asti, 22/04/2014

FISAC CGIL C.R. ASTI



fisacasti.it



fisac@cgilasti.it



331.6227442



fisacasti



Fisac Cgil Asti



@FisacCgilAsti